

Ex Meccanotessile «verde» Via ai lavori per il giardino

Nascerà sul lato di via Santelli. «Pronto per l'estate»

LE IDEE

PER IL COMPLESSO SI PENSA ANCHE AD UN PARCHEGGIO O ALLOGGI PER STUDENTI

L'ASSESSORE BETTINI

«Entro sei mesi sarà tutto finito e così i residenti avranno una nuova area all'aperto per i mesi più caldi»

IL COMUNE

«PRONTI AD ORGANIZZARE UN'ASSEMBLEA PUBBLICA CON COMITATI E CITTADINI»

ANCORA TANTO DA FARE

Da sistemare altri tre lotti
Una parte dei fabbricati andrà all'istituto superiore per le industrie artistiche

SOPRALLUOGO

Ieri l'ultima verifica prima dell'inizio dell'intervento previsto per lunedì

UNA STORIA lunga 25 anni. Una vicenda che dopo mille rinvii e infinite polemiche intravede la sua naturale conclusione. Lunedì prossimo inizieranno i lavori per la riqualificazione del primo lotto dell'area dell'ex Meccanotessile. Si procederà alla realizzazione di un giardino, nel lato di via Santelli. Dopo la conclusione delle opere di bonifica del terreno, ieri mattina l'assessore all'ambiente **Alessia Bettini**, il presidente della commissione vivibilità **Fabrizio Ricci**, il presidente del quartiere 5 Cristiano Balli e i consiglieri circoscrizionali Veronica Ravagli (M5S) e Guido Castelnuovo Tedesco (Forza Italia), insieme ad alcuni rappresentanti dei comitati di zona, hanno partecipato ad un sopralluogo nell'area.

«Entro sei mesi i lavori saranno ultimati – ha sottolineato Bettini –. Questa estate i residenti avranno finalmente la possibilità di usu-

fruire di una nuova area verde. Dopo anni di difficoltà, credo sia un atto politico di notevole rilevanza. Certo, altri ne dovranno seguire per la riqualificazione dei tre lotti restanti. Una parte dei fabbricati sarà destinato all'Isia, l'istituto superiore per le industrie artistiche. Siamo pronti ad organizzare un'assemblea con i comitati e disposti a dialogare con i cittadini per proposte concrete, come la realizzazione di alloggi per studenti o di un parcheggio».

Nel 1909, in quest'area di 27 mila metri quadrati, nacquero le Officine Galileo. Un'azienda fondamentale per lo sviluppo di Rifredi che operò fino al 1981. Complice la crisi economica, l'azienda si trasferì a Campi. Venne così approvato un progetto che prevedeva la trasformazione di questo enorme spazio in un centro d'arte moderna. I lavori partirono nel 1990, ma non furono mai ultimati nonostante una spesa di 22 miliardi di lire. «Bene il giardino ma ora si pensi ai fabbricati fantasma – hanno dichiarato il coordinatore cittadino di FI, **Marco Stella** e i consiglieri **Jacopo Cellai**, Guido Castelnuovo Tedesco e Veronica Ravagli –. Su certi temi conta solo l'interesse dei residenti».

Christian Campigli



Ribadiamo la necessità di costituire una consulta istituzionale, aperta al contributo diretto della società civile, per il recupero completo



L'assessore all'ambiente del Comune, **Alessia Bettini**

